



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA – 2015 – 0006751 del 11/03/2015

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Edipower S.p.A.
Centrale termoelettrica di Sermide
Via C.Colombo, 2
46028 Sermide (MN)
centrale.sermide@postacert.edipower.it

e p.c. ISPRA
Via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata dalla società Edipower S.p.A. Centrale termoelettrica di
Sermide - Procedimento di modifica ID 52/806**

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società Edipower S.p.A., al decreto AIA rilasciato per l'impianto in argomento il 28/12/2009, con provvedimento n. exDSA-DEC-2009-0001914, relativa alla rinuncia al deposito preliminare (D15) ed alla messa in riserva (R13) dei rifiuti speciali, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 26 febbraio 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0000415.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopraccitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-0000415 del 26/02/2015

Il Dirigente Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MAT7-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: mililloantonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2015-0087.DG

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0005568 del 27/02/2015

CIPE-00.2015-0000415

del 26/02/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da
Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Sermide - Procedimento di modifica ID
52/806

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

PARERE ISTRUTTORIO

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot exDSA-DEC-2009-0001914 del 28/12/2009 e ss.mm.ii., per modifica non sostanziale.

(ID 52/806)

Gestore	Edipower
Località	Sermide (MN)
Gruppo Istruttore	Giovanni Anselmo - referente
	Paolo Bevilacqua
	David Roettgen
	Antonio Voza
	Luca Zucchelli - Regione Lombardia
	Giampaolo Galeazzi - Provincia di Mantova
	Paolo Baggio - Comune di Sermide (MN)
Gianni Motta - Comune di Carbonara di Po (MN)	



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

Indice

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	7
2.1 Atti presupposti.....	7
2.2 Atti normativi.....	8
2.3 Atti e attività istruttorie.....	9
3. IDENTIFICAZIONE IMPIANTO.....	10
4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE.....	11
5. CONSIDERAZIONI E PRESCRIZIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	12



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Lombardia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, delle attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
Gestore	Centrale Termoelettrica Edipower di Sermide, installazione IPPC sita nel comune di Sermide (MN), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs n. 46/2014).
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
Conclusioni sulle BAT	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



Commissione Istruttoria IPPC

EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

Relazione di riferimento	Informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno: l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata. Le informazioni definite in virtù di altra normativa che soddisfano tali requisiti possono essere incluse o allegate alla relazione di riferimento. Nella redazione della relazione di riferimento si tiene conto delle linee guida emanate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. v-bis, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come introdotto dal D.lgs. n.46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati documenti	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito http://www.aia.minambiente.it , al fine della consultazione del pubblico.



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

Valori Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
---	--



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

2. INTRODUZIONE

2.1 *Atti presupposti*

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-0272 del 24 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto Edipower S.p.A. – Centrale termoelettrica di Sermide al Gruppo Istruttore così costituito:
- Giovanni Anselmo – Referente GI
 - Paolo Bevilacqua
 - David Roettgen
 - Antonio Voza
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Luca Zucchelli - Regione Lombardia
 - Giampaolo Galeazzi - Provincia di Mantova
 - Paolo Baggio - Comune di Sermide (MN)
 - Gianni Motta - Comune di Carbonara di Po (MN)
 - Maria Teresa Cazzaniga - ARPA Lombardia
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Antonio Carmelo



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

2.2 Atti normativi

- Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

2.3 Atti e attività istruttorie

- Considerata la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, U.prot DVA-2014-0031243 del 29 settembre 2014, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-00_2014-0001684 del 02/10/2014;
- esaminata la domanda di modifica del decreto AIA e la relativa documentazione tecnica allegata trasmessa dal Gestore della società Edipower S.p.A. con sede legale in Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano con proprio protocollo ERW/GTE/CSE/SAM/Prot. N. 2685/2014 del 09 settembre 2014 e acquisita dal MATTM con E.prot DVA-2014-0029213 del 15 settembre 2014, relativa alla Centrale termoelettrica sita in Via C. Colombo, 2 - 46028 Sermide (MN);
- esaminato il decreto AIA rilasciato, U.prot exDSA-DEC-2009-0001914 del 28 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 44 del 23 febbraio 2010;
- esaminata la successiva modifica al decreto AIA, U.prot DVA-2013-0006256 del 13 marzo 2013;
- preso atto dei contenuti e risultanze della Relazione Istruttoria del 06/02/2015, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con CIPPC_00_2015-0000271 del 10/02/2015;
- vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 10/02/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC-00_2015-0000283 del 10/02/2015 e la conseguente approvazione del GI;
- visti i contenuti dei BREF e delle Linee guida nazionali di riferimento in materia.



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

3. IDENTIFICAZIONE IMPIANTO

Denominazione impianto Edipower S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Sermide
Indirizzo sede operativa Via C. Colombo, 2 - 46028 Sermide (MN)
Sede Legale Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano
Rappresentante Legale Stefano Pastori
Tipo impianto Esistente
Codice e attività IPPC Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW
Classificazione NACE: Produzione di energia elettrica codice 35.11
Gestore Impianto Carlo Rabbi, tel. 0386/292321
email: carlo.rabbi@edipower.it
Referente IPPC Michele Mincuzzi, tel. 335/7003350
email: michele.mincuzzi@edipower.it
Impianto a rischio di incidente rilevante NO
Sistema di gestione ambientale ISO 14001
EMAS



4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE

Il Gestore, con istanza E.prot DVA-2014-0029213 del 15/09/2014, evidenzia la necessità di dover provvedere alla modifica di condizioni operative interne alla Centrale relativamente alla gestione dei rifiuti. Lo stesso mette in evidenza che il perdurare della crisi economica, che interessa anche il settore termoelettrico, contrassegnata da una generale contrazione del fabbisogno energetico e di conseguenza dei volumi dell'attività di produzione e correlate, ha determinato la diminuzione della produzione di rifiuti.

In particolare la sopra citata istanza consiste in una richiesta di modifica, ritenuta dallo stesso Gestore non sostanziale, in relazione alla rinuncia al *deposito preliminare* (identificato come D15 nel decreto AIA) e alla *messa in riserva* (identificata come R13 nel decreto AIA) di rifiuti speciali, operazioni autorizzate con la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (U.prot exDSA-DEC-2009-0001914 del 28/12/2009 e successiva modifica U.prot DVA-2013-0006256 del 13/03/2013).

In particolare, la seguente tabella mostra, per pronto riferimento, le specifiche dell'autorizzazione al deposito preliminare (D15) e alla messa in riserva (R13) così come disposto dal sopra citato atto di modifica, U.prot DVA-2013-0006256 del 13/03/2013.



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

CER	Area Funzionale a) Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi	
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	
150106	Imballaggi e materiali misti	
160605	Altre batterie e accumulatori	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170103	
	Totale	207,8 m³

CER	Area Funzionale b) Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi	
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze organiche	
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	
160708*	Rifiuti contenenti oli	
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	
	Totale	33,1 m³

CER	Area Funzionale c) Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi	
150103	Imballaggi in legno	
170402	Alluminio	
170405	Ferro e acciaio	
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	
200101	Carta e cartone	
200201	Rifiuti biodegradabili	
	Totale	906,2 m³

CER	Area Funzionale d) Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi	
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
160601*	Batterie al piombo	
	Totale	6,05 m³

Contestualmente, sempre con istanza DVA-2014-0029213 del 15/09/2014, il Gestore ha anche comunicato l'intenzione di voler gestire i rifiuti in questione, avvalendosi delle disposizioni sul deposito temporaneo, di cui all'art. 183, comma 1, lett. bb) del Dlgs 152/06 e s.m.i..

La gestione dei rifiuti con la modalità di deposito temporaneo è, peraltro, già prevista dal decreto AIA attualmente in vigore.

Il Gestore, a fronte dell'istanza E.prot DVA-2014-0029213 del 15/09/2014 di modifica del decreto AIA vigente, ha versato la tariffa istruttoria di 2.000,00 euro ai sensi del D.M. 24/04/2008.

5. CONSIDERAZIONI E PRESCRIZIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Alla luce di quanto sopra descritto, il Gruppo Istruttore ritiene che la modifica proposta dal Gestore non comporti alcuna variazione degli impatti ambientali associati all'esercizio della Centrale e che, pertanto, la stessa possa essere ritenuta non sostanziale.



Commissione Istruttoria IPPC
EDIPOWER - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)

Per i rifiuti speciali di cui sopra, per i quali il Gestore, tramite istanza DVA-2014-0029213 del 15/09/2014, rinuncia alle operazioni di deposito preliminare (D15), di messa in riserva (R13) e alla relativa autorizzazione, avvalendosi al contempo della facoltà di gestirli in modalità di deposito temporaneo, restano ferme le pertinenti disposizioni previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché le pertinenti disposizioni previste dal Par. 9.5 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot exDSA-DEC-2009-0001914 del 28/12/2009.

Il Gruppo Istruttore ritiene, altresì, congrua la tariffa istruttoria di 2.000 euro versata dal Gestore ai sensi del D.M. 24/04/2008.

Il presente atto aggiorna, pertanto, la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (U.prot exDSA-DEC-2009-0001914 del 28/12/2009 e successiva modifica U.prot DVA-2013-0006256 del 13/03/2013) con riguardo alle sole questioni legate alla gestione dei rifiuti speciali di cui sopra. La modifica presentata dal Gestore, così come indicato nella Relazione Istruttoria del 06/02/2015, non comporta la variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al decreto AIA vigente.